



Ministero dell'Istruzione

DG PERSONALE
SCOLASTICO

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Anno di formazione e prova per docenti neoassunti e docenti con passaggio di ruolo

Anno scolastico 2020/21

BILANCIO INIZIALE DELLE COMPETENZE

neoassunti.indire.it



Indice

Introduzione	3
Il Bilancio delle competenze nel contesto della formazione Neoassunti	3
Come compilare il Bilancio iniziale	4
Il Bilancio iniziale in breve: normativa, oggetto, impegno previsto e tempi	5
Struttura del Bilancio iniziale delle competenze	6
Il Bilancio iniziale: attività da svolgere nell'ambiente online	7



Introduzione

Il **Bilancio iniziale** ha una doppia valenza:

- informare su quali siano le competenze che la ricerca in ambito educativo a livello nazionale e internazionale, ritiene proprie della professionalità del docente;
- favorire la riflessione su queste competenze al fine di individuare i propri punti di forza o, al contrario, di debolezza, in un processo di auto-valutazione in cui il docente dovrebbe auspicabilmente essere sostenuto dal tutor e che dovrebbe condurlo alla definizione delle attività formative dell'anno di prova. Le domande guida che accompagnano ogni descrittore di competenza hanno la funzione di chiarirne il significato.

La redazione del Bilancio iniziale rappresenta, dunque, la premessa sulla base della quale elaborare, con il supporto del tutor e del Dirigente scolastico, il **Patto formativo**. In quest'ultimo devono essere indicate le azioni formative che s'intendono intraprendere durante l'anno di prova e i corrispondenti obiettivi formativi (art. 5, DM 850/2015; art. 4, CM 36167/2015).

Il Patto formativo dovrà essere elaborato sulla base del modello in uso nel proprio istituto (nel Toolkit sono resi disponibili dei modelli di Patto formativo condivisi dalle scuole negli anni passati).

Il Bilancio delle competenze nel contesto della formazione Neoassunti

Il Curriculum formativo, il Bilancio iniziale delle competenze e il Patto formativo definiscono la traiettoria formativa del docente durante l'anno di prova e costituiscono utili indicazioni anche per il tutor affinché, in particolare durante la fase *peer to peer*, supporti il docente a comprendere meglio il proprio stile di insegnamento, a valorizzare i propri punti di forza e/o a potenziare quelli di debolezza.

Un'elaborazione accurata del Bilancio consente al docente di:

- auto-valutare le proprie competenze;
- individuare elementi sui quali far convergere l'attenzione del tutor;
- predisporre una documentazione didattica chiara e coerente con i propri bisogni (dal Patto formativo ai Bisogni futuri);
- conoscere le dimensioni della professionalità docente emerse dalla ricerca internazionale;
- agevolare la preparazione della fase istruttoria curata dal tutor di fronte al comitato di valutazione (art. 13, DM 850/2015).

Si sottolinea, infine, che il Bilancio iniziale non ha un carattere valutativo ma è pensato per supportare il docente in un personale **processo di auto-valutazione**.



Come compilare il Bilancio iniziale

- Per ciascun **ambito** ti chiediamo di selezionare fino a un massimo di tre **descrittori di competenza** e di elaborare un testo di massimo 3.000 battute spazi inclusi, per motivare le ragioni della tua scelta e il livello di competenza percepito.
- I **descrittori delle competenze** sui quali ti chiediamo di riflettere sono stati pensati unitariamente. Tuttavia abbiamo ritenuto utile proporre lievi differenziazioni per i diversi ordini di scuola e per il sostegno. **Dove non diversamente specificato i descrittori sono rivolti a TUTTI i docenti.**
- Le domande guida che accompagnano ciascun descrittore di competenza, sono intese a chiarire il contesto, il significato e l'articolazione della competenza corrispondente, oltre a costituire una potenziale traccia per il testo libero da comporre alla fine di ogni ambito.
- Per selezionare i descrittori di competenze puoi utilizzare i seguenti 3 criteri:

1. **competenze non possedute** che, però, si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire;
2. **competenze note**, ma che di cui si vorrebbero approfondire alcuni aspetti;
3. **competenze che si ritiene di possedere** a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti.



Il Bilancio iniziale in breve: normativa, oggetto, impegno previsto e tempi

Oggetto dell'attività e riferimenti normativi	Informazioni disponibili nell'ambiente online di supporto all'anno di formazione e prova 2020/2021	Impegno in ore e tempistica
<p>Il Bilancio iniziale consente un'auto-valutazione delle proprie competenze in relazione al complesso delle competenze professionali del docente come identificate dal gruppo di ricerca del MIUR. È un'attività funzionale alla personalizzazione del percorso formativo dell'anno di prova (le competenze indicate come deboli potrebbero essere oggetto dei laboratori o della collaborazione con il tutor). Il Bilancio iniziale è una delle attività descritte con maggiore dettaglio dalla normativa, che ne indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> o l'obiettivo: auto-valutazione (DM 850, art.5, c.1) o la funzione: redigere il patto formativo (CM 36167/2015) o la tempistica: entro il secondo mese dalla presa di servizio (DM 850, art. 5, c.2) o la durata: 3 ore (C.M. n°36167/2015) o chi è coinvolto: docente, tutor (DM 850, art. 5, c.1) o dove svolgere l'attività: ambiente online/Indire (C.M. n°36167/2015). <p>Dal DM 850/2015 <i>Art. 5 (Bilancio delle competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione)</i> 1. Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor. 2. Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.</p>	<p>Nella sezione Bilancio iniziale si accede allo strumento che consente la lettura e la scrittura del proprio Bilancio delle competenze, vi si trovano informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Come utilizzare lo strumento o Come redigere il Bilancio coerentemente con i suoi obiettivi formativi e auto-valutativi (queste indicazioni per la compilazione) o Quali domande ricorrenti hanno posto gli utenti delle passate edizioni (FAQ). 	<p>Impegno previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> o 3 ore (stima) <p>Tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Entro il secondo mese dalla presa di servizio.



Struttura del Bilancio iniziale delle competenze

Il Bilancio è strutturato in **3 aree**; ogni area è a sua volta articolata in **3 ambiti**, per un totale di **9 ambiti**. Aree e ambiti costituiscono “le dimensioni generative” delle competenze che il docente interpreta ed esprime nell’esercizio quotidiano della propria professione. Ogni ambito raccoglie infatti un numero variabile di competenze (o **descrittori di competenza**). La definizione di ciascuna competenza è stata dedotta dalla letteratura nazionale ed internazionale in ambito educativo e adattata al contesto italiano dagli esperti del MIUR, anche alla luce del quadro normativo vigente (TU 297/1994; CCNL 2006-2009; Legge 107/2015; DM 850/2015).

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL’INSEGNAMENTO (**Didattica**)

- a) *Organizzare situazioni di apprendimento*
- b) *Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo*
- c) *Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento*



2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (**Organizzazione**)

- d) *Lavorare in gruppo tra docenti*
- e) *Partecipare alla gestione della scuola*
- f) *Informare e coinvolgere i genitori*



3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (**Professionalità**)

- g) *Affrontare i doveri e i problemi etici della professione*
- h) *Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative*
- i) *Curare la propria formazione continua*





Il Bilancio iniziale: attività da svolgere nell'ambiente online

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
a) Organizzare situazioni di apprendimento	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare	<i>Ritieni di essere in grado di individuare con facilità contenuti e relativi obiettivi di apprendimento adeguati alla tua classe? Se hai difficoltà e incertezze, quali ne sono le cause?</i>
<input type="checkbox"/> 2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificarne il conseguimento	<i>Ritieni di saper ricostruire chiaramente la relazione tra contenuti e obiettivi di apprendimento?</i>
<input type="checkbox"/> 3. (PRIMARIA, SECONDARIE) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina	<i>Ritieni di padroneggiare sufficientemente i concetti chiave della tua disciplina in maniera tale da porli in relazione coerente con un percorso formativo adeguato al singolo allievo e/o alla classe nel suo complesso?</i>
<input type="checkbox"/> 4. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti	<i>Ritieni che le conoscenze pregresse dei tuoi alunni influenzino il modo in cui progetti le attività e valuti l'apprendimento? Se sì, come le rilevi?</i>
<input type="checkbox"/> 5. (INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche	<i>Riesci a connettere i campi di esperienza con obiettivi e traguardi in una visione complessiva delle competenze da sviluppare?</i>
<input type="checkbox"/> 6. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso	<i>Ritieni di riuscire a collaborare proficuamente con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che ne hanno uno specifico bisogno?</i>



<input type="checkbox"/> 7. Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'integrazione	<i>Ritieni di essere in grado di co-progettare percorsi educativi adeguati ad allievi con particolari problematiche? Riesci ad individuare agevolmente gli obiettivi specifici su cui lavorare per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche?</i>
<input type="checkbox"/> 8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive	<i>Ritieni di riuscire ad individuare, all'interno di un'attività, che cosa è stato particolarmente funzionale nel favorire l'apprendimento?</i>
<input type="checkbox"/> 9. Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento? Ritieni di saper guidare gli allievi ad un uso delle tecnologie che crei un reale valore aggiunto alla didattica? Se sì, di quale valore aggiunto si tratta?</i>
<input type="checkbox"/> 10. Progettare attività in cui lo studente sia al centro del processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze	<i>Ritieni di riuscire a proporre attività nelle quali gli allievi sono protagonisti di processi volti a costruire conoscenze e/o risolvere problemi? Se no, perché? Quali sono le difficoltà che incontri?</i>
<input type="checkbox"/> 11. Prefigurare i possibili ostacoli all'apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento	<i>Durante la fase di progettazione di un'attività ritieni di prevedere quali potranno essere gli ostacoli all'apprendimento che incontreranno gli allievi.</i> <i>Se sì, sai individuare le ragioni di tali ostacoli dopo aver analizzato una lezione già realizzata?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame fino ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	



--

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 12. Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo	<i>Ritieni di avere chiarezza in merito all'organizzazione del curricolo verticale? Se no, quali sono i problemi che ti poni, i dubbi che hai?</i>
<input type="checkbox"/> 13. Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento	<i>Ritieni di possedere adeguati strumenti per osservare come gli allievi apprendono? Riesci a fornire un riscontro agli studenti che consenta loro di fare il punto sulle loro conoscenze e competenze e individuare che cosa, eventualmente, modificare (valutazione formativa)?</i>
<input type="checkbox"/> 14. Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche	<i>Ritieni di possedere un'adeguata conoscenza delle tecniche e degli strumenti per proporre una valutazione che potenzi in ogni allievo la capacità di progettare e monitorare il proprio apprendimento? Ritieni di conoscere differenti strumenti e tecniche per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con il docente?</i>
<input type="checkbox"/> 15. Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (soft skills)	<i>Ritieni di saper progettare attività per la verifica delle soft skills (problem solving, pensiero strategico, autonomia, ecc.) anche attraverso la predisposizione di "compiti di realtà"¹?</i>

¹ Compito di realtà: "una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante" in **Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione.**



Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 16. Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti	<i>Ritieni di essere in grado di attivare situazioni didattiche che coinvolgano gli studenti in attività che stimolino partecipazione, curiosità, motivazione e impegno (ad es. attività definite di problem solving)?</i>
<input type="checkbox"/> 17. Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento	<i>Ritieni di essere in grado di progettare e gestire situazioni nelle quali gli studenti siano impegnati nel costruire conoscenza attraverso processi collaborativi e cooperativi, anche tramite forme di mutuo insegnamento?</i>
<input type="checkbox"/> 18. Progettare attività per "imparare ad imparare"	<i>Ritieni di saper elaborare adeguati supporti e processi che potenzino negli allievi autonomia, autoregolazione ed elaborazione di strategie di studio personali?</i>
<input type="checkbox"/> 19. Costruire e condividere con la classe regole chiare	<i>Ritieni di saper gestire la discussione con e tra gli allievi per stabilire regole condivise o per prendere decisioni relative al funzionamento scolastico? Ritieni di gestire efficacemente con il</i>



	<i>gruppo classe il rispetto di quanto deciso in modo condiviso?</i>
<input type="checkbox"/> 20. (INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica	<i>Ritieni di saper progettare la sequenza delle attività della giornata in modo tale che i bambini possano ottimizzare le loro potenzialità in rapporto anche ai loro bisogni fisici, emotivi, di conoscenza, di sperimentazione e movimento?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	

2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

d) Lavorare in gruppo tra docenti

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 21. Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica	<i>Ritieni di saper partecipare produttivamente all'elaborazione di progetti di gruppo che tengano conto delle posizioni individuali per giungere a soluzioni collettivamente accettate?</i>
<input type="checkbox"/> 22. Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi	<i>Ritieni di aver sviluppato adeguate competenze per animare dei gruppi di lavoro o per condurre delle riunioni?</i>
<input type="checkbox"/> 23. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi	<i>Ritieni di essere in grado di individuare gli elementi di innovazione dei quali avrebbe bisogno il tuo contesto scolastico? Se sì, come riesci a individuarli?</i>



<input type="checkbox"/> 24. Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning)	<i>Ritieni di essere disponibile al confronto sulle tue pratiche professionali? O solo su alcuni aspetti di esse? Ritieni di essere in grado di individuare domande o problemi sui quali costruire, insieme ai colleghi, attività di ricerca volte a modificare le pratiche professionali?</i>
<input type="checkbox"/> 25. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione	<i>Ritieni di aver chiaro il concetto di inclusione e le sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? Ritieni di aver sperimentato strategie interessanti per confrontarti a livello collegiale sul tema dell'inclusione?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	

2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

e) Partecipare alla gestione della scuola

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 26. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)	<i>Ritieni di saper partecipare fattivamente e produttivamente alla gestione delle relazioni indicate?</i>
<input type="checkbox"/> 27. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le <i>équipe</i> multidisciplinari ed i servizi specialistici	<i>Ritieni di saper gestire i rapporti con le <i>équipe</i> e i servizi territoriali al fine di costruire sinergie positive utili agli allievi e alle loro famiglie?</i>



<input type="checkbox"/> 28. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi	<i>Ritieni di saper proporre, valorizzare e gestire situazioni di confronto tra allievi, affinché emergano proposte utili a migliorare l'organizzazione della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 29. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul processo di autovalutazione della scuola e sulla funzione che esso può assolvere ai fini del miglioramento?</i>
<input type="checkbox"/> 30. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione della scuola	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamento dell'organizzazione della scuola? Ritieni di poter contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola su aspetti precedentemente definiti dal RAV o da te rilevati?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	

2.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)	
f) Informare e coinvolgere i genitori Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 31. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola	<i>Ritieni di saper attuare strategie per un efficace coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola?</i>



<input type="checkbox"/> 32. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi	<i>Ritieni di aver chiari i "saperi" che caratterizzano "il futuro cittadino" o le problematiche educative più frequenti nel panorama sociale odierno? Ritieni di saper gestire un gruppo di genitori su questi temi?</i>
<input type="checkbox"/> 33. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti	<i>Ritieni di saper di comunicare chiaramente ai genitori il tuo progetto educativo-didattico, le strategie di intervento poste in atto o ipotizzate per affrontare i problemi, e i criteri che fondano le tue modalità di valutazione in itinere e finali?</i>
<input type="checkbox"/> 34. (INFANZIA) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente dei genitori	<i>Ritieni di saper mettere in atto un continuativo rapporto con le famiglie in modo tale da costruire un clima collaborativo per elaborare i progetti educativi dei bambini?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 35. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale	<i>Ritieni di espletare con regolarità ed efficacia gli impegni assunti all'interno della tua scuola?</i>



<input type="checkbox"/> 36. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti	<i>Ritieni di porre alla base delle tue scelte professionali i principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia? Ritieni di porre questi principi anche a fondamento del rapporto con gli studenti?</i>
<input type="checkbox"/> 37. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa	<i>Posto che il rispetto dell'altro è un valore culturalmente condiviso, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica?</i>
<input type="checkbox"/> 38. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale	<i>Ritieni che i vincoli derivanti dal rispetto della privacy possano creare difficoltà nel tuo lavoro?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</i>	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 39. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità	<i>Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie digitali (strumenti, applicazioni, ambienti) per curare la tua formazione continua?</i>
<input type="checkbox"/> 40. Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi	<i>Ritieni di saper sfruttare le potenzialità dei dispositivi tecnologici e di internet</i>



anche nell'ottica di una formazione continua	<i>per costruire scambi efficaci e produttivi con altri colleghi e/o con esperti?</i>
<input type="checkbox"/> 41. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali	<i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e di saper attuare strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali a fini didattici?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
<i>i) Curare la propria formazione continua</i>	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 42. Documentare la propria pratica didattica	<i>Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla ai diversi destinatari (DS, colleghi, genitori, ecc.)?</i>
<input type="checkbox"/> 43. Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica	<i>Ritieni di saper riflettere sulla tua pratica per trarre precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?</i>
<input type="checkbox"/> 44. Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale	<i>Ritieni di saper orientare il tuo sviluppo professionale in rapporto agli obiettivi emersi dall'analisi del tuo percorso formativo/esperienziale e dai bisogni della scuola nella quale operi?</i>
	<i>Ritieni di saper scegliere le situazioni formative che possono apportare un</i>



<input type="checkbox"/> 45. Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche	<i>reale contributo a te e alla tua capacità di lavorare con i colleghi?</i>
<input type="checkbox"/> 46. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa	<i>Ritieni di avere adeguate competenze per fare ricerca sulla tua pratica didattica individualmente e/o collettivamente?</i>
<input type="checkbox"/> 47. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche	<i>Ritieni di essere adeguatamente informato/a sui risultati della ricerca in relazione ai problemi che risultano oggi pregnanti per un docente? Ritieni di riuscire a ricavare dalla ricerca gli elementi utili a innovare la tua pratica didattica?</i>
<input type="checkbox"/> 48. Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione	<i>Credi di essere sufficientemente informata/o sulle opportunità formative offerte nell'ambito dei programmi europei? Hai partecipato ad esperienze di questo tipo?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)	